

Sono stati rilasciati due documenti.

Il primo (indicato sul sito della diocesi come **Schede per animatori dei gruppi di lettura del Vangelo**) è una scheda rivolta soprattutto agli animatori dei gruppi di lettura del Vangelo e contiene, alcune indicazioni che possono essere utili per la comprensione del brano del Vangelo. Questa scheda non va letta ma occorre rifletterci, cercare di comprenderla, confrontarla con il testo, criticarla anche, ed usarla per formarsi la propria visione,

Lo scopo principale di questa scheda è didattico/indicativo, cioè sono una proposta, un esempio, di come si può impostare il lavoro di preparazione dell'incontro e del materiale da fornire eventualmente ai partecipanti all'incontro.

Ma, ripeto, sono un esempio soprattutto metodologico, non pretendiamo di aver fatto qualcosa di esaustivo o particolarmente completo.

L'animatore può consultarlo e poi, sulla base della propria spiritualità e sensibilità nonché della conoscenza dei partecipanti al gruppo, sviluppare il proprio materiale oppure, se lo ritiene sufficiente, usare direttamente questa scheda.

La scheda è divisa in più parti, si è ipotizzata una durata di circa un'ora e venti minuti, ipotizzando questi tempi:

1. introduzione all'ascolto della Parola
previsti 15 minuti
2. prima reazione
previsti 10 minuti
3. per la comprensione
previsti 15 minuti
4. raccolta delle riflessioni
previsti 30 minuti
5. preghiera finale
previsti 10 minuti

ovviamente i tempi sono indicativi, dipende dal numero dei partecipanti e da tanti altri fattori, lasciate comunque il tempo che serve perché tutti si possano esprimere senza monopolizzare l'attenzione.

Cercherò di spiegare meglio i vari passi:

La scheda vuole percorrere i passi che l'animatore può fare per leggere il brano e prepararsi a guidare il gruppo di lettura. Per ogni incontro si prende la scheda di quella settimana, cioè quella del Vangelo della domenica precedente (o se preferite quella della domenica successiva, ma ricordate la motivazione per riflettere sulla domenica precedente ...) La scheda è suddivisa nelle fasi in cui si tiene l'incontro, cercherò di descrivere meglio le varie fasi e come tu animatore la puoi usare per la tua preparazione e per l'incontro.

- 1) La scheda inizia con la preghiera allo Spirito Santo. non dobbiamo avere fretta, procedere con calma e concentrati su quello che stiamo facendo. Si fa sia nella preparazione da soli che durante l'incontro

DURANTE LA PREPARAZIONE	DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO
La preghiera è un momento importante, serve anche ad introdurre nel clima di silenzio e riflessione necessario per la lettura del Vangelo	La preghiera è un momento importante, serve anche ad introdurre nel clima di silenzio e riflessione necessario per la lettura del Vangelo

- 2) a questo punto, entrati nel clima giusto, leggi ad alta voce, con calma, il brano del Vangelo, si deve capirlo, meditarlo, acquisirlo, magari rileggerlo in silenzio, senza per adesso mettersi a dare spiegazioni. Nel gruppo la lettura non leggere tu ma fallo fare a turno uno dei partecipanti, invitando a leggere bene e lentamente. Durante la preparazione dell'incontro, leggi anche le altre letture, specialmente la prima che è sempre attinente al tema del Vangelo e ti può aiutare nella comprensione; poi magari durante la fase successiva della presentazione vi puoi fare riferimento.

DURANTE LA PREPARAZIONE	DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO
leggi tutte le letture della domenica e si usano per aiutare la comprensione	fa leggere il Vangelo ad un partecipante

- 3) Nella scheda sono riportate due frasi, due slogan, **“Il messaggio della parola”** che contiene riassunto il contenuto che è emerso dalla lettura. Ovviamente per ognuno potrà uscire un messaggio diverso, quello indicato è uno dei tanti che può avere un brano. La seconda frase **“Esperienza umana che entra in dialogo con la Parola”** vuole invece indicare come la parola letta può essere in collegamento con la vita. Anche questa che ti forniamo è una delle possibili risposte. Puoi accettare quella proposta dalla scheda oppure elaborare la tua. Quando si fa l'incontro semplicemente si dicono o si leggono le due frasi.

DURANTE LA PREPARAZIONE	DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO
leggi le due frasi, rifletti su di esse, eventualmente modificalle e soprattutto adattale al contesto in cui ti troverai	si leggono e si riflette sul brano ascoltato e su queste frasi

- 4) a questo punto la prima reazione. quale è la reazione istintiva che la Parola ascoltata e meditata mi provoca. Attenzione, ancora non abbiamo fatta nessuna spiegazione del brano, non si danno e non si chiedono spiegazioni, è solo una considerazione tratta dal brano, quasi una reazione istintiva. Sarebbe bene che tutti parlassero e, se possibile, si annotasse su un cartello o su una lavagnetta, le frasi pronunciate. Alla fine si possono riguardare per vedere se l'analisi fatta ha cambiato la considerazione.

DURANTE LA PREPARAZIONE	DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO
pensa a quale sia la reazione che il brano suscita in te.	si ascolta e si raccoglie quanto i partecipanti dicono, attenzione a non fare contraddittori ed a non perdersi in spiegazioni

- 5) La scheda riporta poi tre passaggi che servono a comprendere il testo:

- 1) Comprendere il testo. sono indicate alcune domande e delle risposte che ti servono per comprendere il testo, quindi leggile, confrontale con il testo. Durante l'incontro non si usano, eventualmente fai riferimento durante la presentazione a qualcosa che può aiutare la riflessione.
- 2) Leggi la breve presentazione. Questa è una presentazione del testo, quella che noi abbiamo pensato, non è ovviamente l'unica; leggila, magari integrala con qualche informazione contenuta nella fase precedente, correggila, cambiala come credi. Durante l'incontro leggila, meglio se la racconti senza leggerla.
- 3) Accogliere il messaggio. ci sono le domande riportate sulla lettera del Vescovo. A queste domande devi, mentre ti prepari, dare le tue risposte se quelle proposte non vanno bene o le vuoi cambiare. Durante l'incontro i partecipanti rispondano dentro di sé a queste domande senza aver avuto la risposta della scheda o la tua: la lettura del brano, la riflessione, la spiegazione ricevuta li dovrebbe aiutare.

DURANTE LA PREPARAZIONE	DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO
leggi le tre parti riportate, pensa alle risposte che a te il brano ha suscitato completa, modifica, rifai anche, la presentazione che poi userai durante l'incontro	leggi o racconta la presentazione ascolta le risposte alle domande

- 6) durante la preparazione l'animatore ripensa al brano, alle risposte che ha dato e si prepara ad esporre, se servirà, la sua risposta. Durante il gruppo i partecipanti espongono la loro riflessione dove importante è soprattutto comprendere cosa il brano dice alla mia vita. Se impariamo a rispondere alle 5 domande indicate sarà possibile farlo. Questa è la fase in cui eventualmente si fanno domande ed a cui tu cerchi di rispondere. (NB non c'è nulla di male se tu dici "non lo so adesso, mi informo e ti rispondo la volta prossima", meglio fare così che rispondere a caso o immaginando la risposta, poi ricordati di darla la risposta). Attenzione: durante il gruppo è importante

che tutti parlino, ovviamente però non obbligate nessuno; è indispensabile che non si apra un contraddittorio ma ognuno esponga il proprio pensiero serenamente e che non si vada fuori tema.

Al termine l'animatore del gruppo, se è possibile, riunisce in un solo discorso breve, pochissimi minuti, quanto detto dai partecipanti e dalla sua riflessione.

DURANTE LA PREPARAZIONE	DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO
riequipilando: rifletti sul brano, leggi quanto c'è sulla scheda eventualmente fai la "tua" scheda,	rispondi, se lo sai, alle domande che ti vengono fatte, chiarisci i dubbi ma non entrare nel merito di quanto viene detto (non dire "sono d'accordo" oppure "no, io la penso diversamente") cerca di guidare gli interventi a parlare della vita, come il Vangelo può guidarmi, (attenzione ai pericoli dell'intellettualismo -troppo spiegazioni tecniche, spesso elucubrazioni eccessive, ed allo spiritualismo -una lettura solo spirituale e mistica) NB Questo è particolarmente importante se ci sono persone nuove, non abituate a questi incontri ed a questi temi, devono capire che il Vangelo è vita, questo può farle tornare. alla fine cerca di riunire in un breve discorso quanto è emerso

- 7) a conclusione si prega di nuovo: durante l'incontro prima di tutto raccogliamo le
preghiere suscitate nei partecipanti dal brano e dalle riflessioni ascoltate. poi si legge il
salmo della domenica e/o si recita un Padre Nostro, eventualmente si chiude
invocando la benedizione.

DURANTE LA PREPARAZIONE	DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO
prega anche quando ti prepari, è la conclusione per ringraziare il Signore di quanto ci ha dato	esprimiamo le preghiere personali eventualmente il salmo della domenica la preghiera conclusiva è importante per racchiudere l'incontro in questi due momenti

- 8) a questo punto si può passare ai biscottini e vin santo, come dico io, cioè aprire una
fase conviviale dell'incontro.

DURANTE LA PREPARAZIONE	DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO
	anche una fase conviviale può aiutare l'amicizia, la vicinanza, a rompere quella paura e distanza che può esserci specialmente quando ci sono persone nuove

Come vedete tenere un incontro richiede una preparazione, ma questa non la devi considerare come un appesantimento ma per te è un'occasione importante per comprendere meglio la parola, per meditarla, per farla tua. Non sprecare questa occasione !

Il secondo documento che è stato messo su internet sotto la voce **Schede per la riflessione sul brano del Vangelo domenicale** è stato cambiato. Ci è stato fatto notare che era meglio fare una scheda più semplice e adesso contiene il brano del Vangelo e la riflessione come riportato nella scheda e propone, senza dare risposte, le domande della lettera del Vescovo.

Lo scopo per cui ci è stata richiesta è per avere uno strumento disponibile per tutti; quindi possiamo ad esempio dopo la S.Messa distribuirla ai presenti, così possono leggerla prima dell'incontro, se vi partecipano, in modo da avere un po' di preparazione, oppure, se non vengono, possono comunque farci la loro riflessione da soli.